

Cornèr La carta del trading online

Vittorio Cornaro: i tassi bassi giocheranno ancora a favore dei mercati

■ Cornèr Banca ha presentato ieri a Lugano la piattaforma online Cornèr Trade, destinata a investitori individuali, gestori indipendenti e clienti istituzionali. Si tratta di un'opportunità ideata per offrire a costi contenuti la possibilità di gestire i propri collocamenti in modo ottimale. «Noi mettiamo a disposizione degli interessati una piattaforma - spiega al CdT **Vittorio Cornaro**, vicedirettore generale di Cornèr Banca - per effettuare operazioni con svariati strumenti di investimento in praticamente tutte le aree geografiche del mondo».

Cornaro ha pure sottolineato che i clienti che usufruiscono di questa opportunità sono già abituati a lavorare su internet e desiderano operare con la possibilità di utilizzare la leva. Inoltre può essere usata

anche dagli amministratori di fondi di investimento.

«Il mondo dei gestori esterni, come quello delle banche - spiega Cornaro - è sotto pressione, con margini di guadagno in calo e performances non sempre facili da raggiungere, dato che anche i tassi sono bassi. Molti gestori esterni hanno messo parte dei patrimoni su questa piattaforma per offrire una gestione un po' più dinamica ai loro clienti».

Può risultare un vantaggio il fatto che la piattaforma faccia capo ad una banca svizzera e non a istituti all'estero. «Noi abbiamo una cultura da private banking, e ogni cliente ha un relationship manager, che lo avvisa quando prende troppi rischi, anche se non dà consigli di investimento. Quindi applichiamo la best prac-

tice bancaria ai clienti della piattaforma», nota Vittorio Cornaro.

Riferendoci ai piccoli investitori, può risultare saggio entrare sui mercati in un momento in cui sono ai massimi? «Innanzitutto è ai massimi il mercato azionario - specifica Cornaro - ma ci sono altri mercati, come il Forex, che offrono sempre opportunità di guadagno. Inoltre sulla piattaforma si può anche andare "short", ossia vendere i titoli azionari. Per quanto riguarda le Borse, io non penso che continueranno a fare faville, ma non ci sono nemmeno buoni motivi perché si verifichi questa grande correzione che stiamo aspettando ormai da anni. I tassi sono e resteranno bassi. E questo sosterrà i corsi ancora per un po' di tempo», afferma Cornaro.

R. Gi.